

E' così che, all'insegna della NUOVA ALBA:



NATA DALLA LUNA AMMANTATA D'ARGENTEO, SPOSA DEL SOLE PURPUREO

nacque il giorno in cui di nuovo s'incontrarono...

Lei pallida, Lui argenteo pronto ad unirsi per poi separarsi per poi riunirsi come per incanto d'Amore puro, ridiversi e ricongiungersi per formare l'UNO INDISSOLUBILE...

Così tutto si muove, così tutto si crea, così tutto si dissolve, così tutto ri-inizia per mutare e mutare. Trasmutarsi in trasmutazioni che formano il divenire continuo ed eterno di tutti i mondi...

Lei appare a Lui... ormai linda, con le sue VESTI BIANCHE

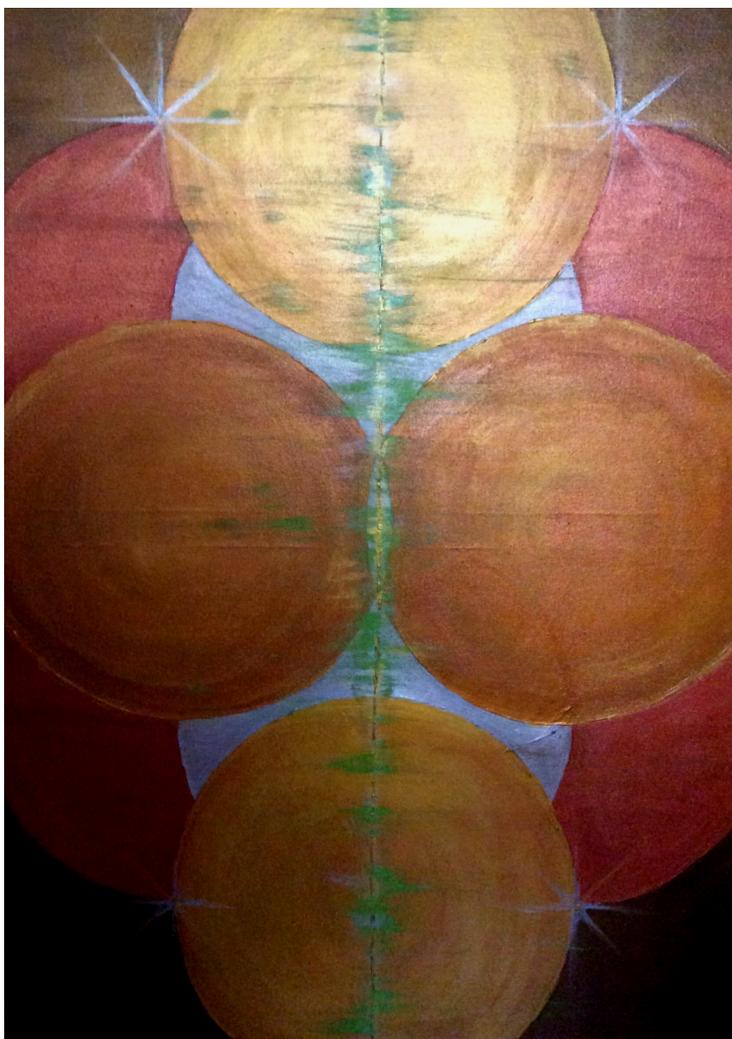
bianche di un candore indissolubile. Aveva lasciato tutto, si era spogliata di tutto per unirsi a Lui.

Lungo lavoro fatto di notte insonni, accompagnata dall'ansia e dalla speranza di ri-incontrarlo.

Lui pure appariva nel suo candore, ma non bianco, argenteo luccicante si era anch'esso spogliato... spogliato della sua aggressività. Appariva dolce e mansueto e desideroso di unirsi a lei...



Le Nozze ebbero luogo in una notte d'estate incantata da una Luna Piena e preceduto dal sole LEONE.
Lo spettatore del tutto ignaro di ciò che stava accadendo là e dentro di sé... da principio si stancò di aspettare ed impazientito stava per lasciare andare. Poi come per magia assistette a qualcosa che mai seppe descrivere...ma lo vide... lo visse e mai più tornò come prima.



L'ORO era lì davanti a sé.
L'ORO era là che risplendeva adesso e per sempre nel suo cuore.
Che fare? Si domandò ...
Non ebbe risposta ed aspettò.
Poi d'un tratto tutto fu chiaro e limpido e trovò...trovò...trovò...
e così fu. Dopo il chiarore della luna argentea ed ammantata di intrigante magnetismo che nacque il Sole.



Sole rosso, sole bianco che dette vita ad un nuovo giorno.

Fu l'Alba perfetta, colorata di un verde tenue esplosa tra il rosso e il nero... si espanse... si espanse, non tutti la videro, era solo per pochi ma quei pochi chiamati Fratelli che vegliano il giorno e la notte dai primordi del tempo, loro sì che si accorsero, loro sì Videro.

Videro per intendere che si poteva proseguire che la ricerca della Verità è Eterna ed assoluta, che niente e più nessuno la poteva fermare.



ERA NATO IL GIORNO ETERNO.

Neanche il promotore di tale esplosione si rese conto del valore di tale giorno.

Per questo gli riuscì, perché in cuor suo abitava l'umiltà, la forza di volere senza il minimo desiderio, il coraggio dell'attesa nella più ferma attenzione che il tempo è solo un'illusione.

Nacque l'arte, nacque l'arte del fare, la magia vera di operare con le forze più pure del cosmo.

L'Eterno era ed è in azione sempre...

L'Eterno è onnipresente in tutte le cose, ne costituisce l'ESSENZA.

Ad ognuno è concesso di coglierne e di gustarne, di assaporarne e di mangiarne per il meglio e per il bene di tutti, non ha forse detto chiedete e vi sarà dato?

Non ha forse detto che fra Lui ed i suoi Fratelli non vi era nessuna differenza?

Ascoltate la vostra anima, essa chiama e geme, esprime il suo canto, il suo desiderio più grande è che Vi risvegliate per saperne cogliere la sua Essenza per poi trasmutare il tutto in UNO, fonte suprema di Verità Assoluta.

Lasciate che essa Vibri... tutto è bene, tutto è bello, tutto è niente e niente è Tutto.

Ormai da molti secoli le cose fuggono e poi ritornano...

L'ORO è stato individuato, visto e tramutato in trasmutazioni senza tempo di continue evoluzioni nel cosmo dove tutto fu creato nei primordi.



Materia bollente, appare nera ma soggiace in colori fulgidi dove si trovano tutte le ipotetiche soluzioni, colori cangianti, colori refrattari, colori eterici.

Vibrazioni rarefatte, sottili che si condensano nei vari piani, dimore e mondi.

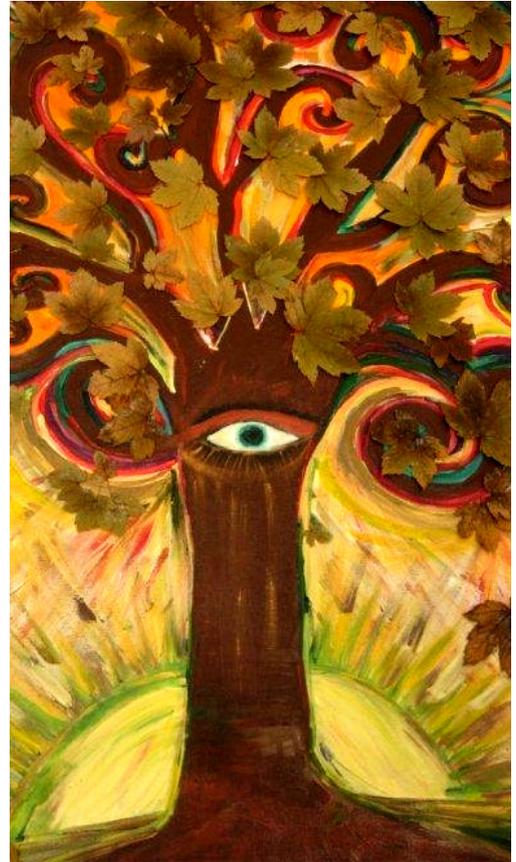
COSÌ FU CHE LA MATERIA FU MANIFESTA

Fu detto che sarebbe nato il bambino dell'ORO, esso proviene da questo magma, tutto è possibile, tutto proviene dalla Sorgente ineguagliabile dell' albero, dalle radici uniche, dal tronco dove la linfa scorre in modo uniforme, dai rami ricolmi di frutti d'oro poiché il vecchio è stato eliminato.

Albero possente ... Albero di creazione e di Sapienza.
Sapienza Una e Trina che contiene il sapere e la conoscenza che formano la saggezza.

Là dove il Papa si congiunge con la sua Papessa,
là dove le Stelle si sono unite al Carro che veloce si muove,
incontro al Diavolo che accompagnato dall'Eremita ritrovano
l'Imperatore e l'Imperatrice che uniti ormai dalle nozze d'oro
procedono verso il Mondo perché hanno vinto la Morte.

Il Mago è VIVO e consapevole dei suoi mezzi e sa che quando
l'Opera sarà compiuta, il prossimo proseguirà il cammino.
Il cammino che porta alla liberazione.



L'unico ingrediente necessario è l'Amore fatto di Venere e Mercurio che con un pizzico di Marte tutto rende saggio e puro... Attenzioni alle quantità...

LA REGINA DI SAPIENZA E' SEMPRE PRESENTE PER CHI LA CERCA



Grazie ad Hilarion

Ed a Anäel



le guide che mi hanno ispirato e guidato in questo percorso di attuazione di questa mostra “LA PIETRA FILOSOFALE”.

Grazie Maestri con infinita gratitudine

Emanuela Ricci
10.10.2021